

XLV. ESERCIZIO
DELLA
COMPAGNIA
„ASSICURAZIONI GENERALI“
DI
TRIESTE E VENEZIA.

RAPPORTI E BILANCI

per l'anno 1876,

comunicati al Congresso generale degli Azionisti seguito in Trieste nel giorno
16 Agosto 1877.

TRIESTE
TIPOGRAFIA FIGLI DI G. AMATI
1877.



XI. V. ESERCIZIO

DELLA

COMPAGNIA

ASSICURAZIONE GENERALE

DI

TRIESTE E VENEZIA

RAPPORTI E BILANZI

per l'anno 1876

comunicati al Congresso generale degli Azionisti tenuto in Trieste nel giorno

10 Agosto 1877

TRIESTE

TIPOGRAFIA F.lli B. G. ZAPPALÀ

1877



GENERALI

Corporate Heritage
& Historical Archive

Onorevoli Signori!

Prima di presentarvi l'annuale relazione, che vi dobbiamo a termine dell'Art. 42 del nostro Statuto, permetteteci di parteciparvi che al principio del corrente anno abbiamo avuto il dolore di perdere uno dei più antichi membri della Direzione, il sig. Cav. G. Hagenauer, che ne formava parte fino dall'anno 1854, e di perdere pure uno dei più antichi nostri Consiglieri d'amministrazione, nella persona del sig. Daniele Carli, passati entrambi a miglior vita.

Mentre vi preghiamo di tributare con noi un omaggio di mesto ricordo a quegli Egregi, dobbiamo in pari tempo informarvi che per la vacanza manifestatasi nel corpo della Direzione, a motivo della prima delle dette perdite, abbiamo trovato opportuno di convocare il nostro Consiglio d'amministrazione, perchè valendosi della facoltà accordatagli dall'Art. 39 lett. h dello Statuto, provvedesse alla sostituzione del compianto Cav. Hagenauer. La scelta è caduta ad unanimità, dietro nostra proposta, sul benemerito Segretario generale della Compagnia sig. Masino Levi, il quale dopo 40 anni di attivissime e zelanti prestazioni in tale sua qualità, accennava a volerci privare della sua cooperazione, a motivo dell'avanzata età sua, che non gli consentiva di prestarsi più oltre con quell'assidua ed ininterrotta assistenza, che è stata mai sempre suo abito particolare.

Laonde tanto a noi come al vostro Consiglio, è parso, che per conciliare i riguardi al sig. Levi dovuti, col desiderio nostro di conservare la sua cooperazione in quel modo ed in quella misura, che per le accennate circostanze potevansi da noi richiedere, giovasse appunto d'invitare il lodato sig. Segretario generale a continuarci la sua assistenza nella più tranquilla carica di membro della Direzione, e speriamo quindi che voi pure vorrete sanzionare tale misura.

A coprire il posto, resosi così vacante, di Segretario generale della Compagnia, il vostro Consiglio d'amministrazione ha aderito alla nostra proposta di nominare l'Ispettore generale sig. Cav. Marco Besso. Il medesimo ha compiuto testè un viaggio d'ispezione presso le più importanti nostre filiali ed assumerà stabilmente il nuovo posto col giorno di domani. Noi abbiamo la piena convinzione che la opportunità della nostra scelta sarà giustificata dai fatti, poichè il sig. Besso ha tutte quelle cognizioni e quella esperienza che si richiedono pel difficile incarico congiunte ad un vivo attaccamento al nostro istituto, al quale appartiene da 15 anni.

Noi non possiamo pertanto lasciar passare quest'occasione, senza adempiere ad un debito di giustizia, qual'è quello di rendere omaggio al cessante Segretario generale sig. Levi, per gli straordinari servizi da esso resi alla Compagnia. Di lui si può dire che la sua esistenza era interamente dedicata al nostro Stabilimento, i frutti della sua operosità sono dimostrati dai risultati ottenuti, che sono più eloquenti di ogni parola di elogio. E perciò facciamo voti perchè la sua cooperazione sia conservata alla Società per una lunga serie d'anni.

Prima di chiudere questa parte della nostra relazione ci corre poi l'obbligo d'informarvi che le modificazioni al vigente Statuto, che furono da voi approvate nell'assemblea generale l. Settembre 1876 ottennero anche la sanzione Governativa (Dispaccio 16 Giugno 1877 N. 6713) laonde le medesime sono entrate definitivamente in vigore e formano ora parte integrante del nostro Statuto sociale.

Per opportuna norma vostra, e degli interessati, abbiamo fatto ristampare lo Statuto medesimo in conformità alle modificazioni prodotte, e lo poniamo a vostra disposizione.

Passiamo ora a presentarvi i Bilanci pel decorso esercizio. Come vedrete dai medesimi, abbiamo seguito anche in quest'anno il sistema inaugurato nell'anno decorso, per effetto del quale vi viene reso conto separatamente delle operazioni di ogni Ramo di assicurazione, affinchè tanto voi come i nostri ricorrenti si possano rendere esatta e completa ragione di ogni e singola categoria.

Le quali chiudono:

a)	nel Ramo Incendi con un utile di	L. 166,884.44
b)	» Grandine	» 351,162.62
c)	» Vita a decessione	» 284,461.56
d)	» « a sopravvivenza	» 24,462.50
e)	» Vitalizi	» 15,390.25
	Totale	L. 842,361.37
f)	» Marittimo e Trasporti con una perdita di	» 164,490.47

Per cui l'utile delle operazioni di assicurazione si residua a L. 677,870.90

Aggiungendo a quest'utile:

a)	l'importo che avanza dall'impiego dei capitali, dopo dotate le riserve Ramo Vita dei rispettivi interessi di	» 364,246.45
b)	l'avanzo utili del 1875	» 3,432.18

Si ha un totale di . L.1,045,549.53

E deducendo da questi:

L.	43,830.99	per ammortizzazione di crediti inesigibili;
»	49,382.72	per aumento dotazione del fondo crediti di dubbia esigenza;
»	31,977.43	per disagi valute nel corso dell'anno;
»	152,828.02	per differenza del corso degli effetti esistenti in portafoglio al 31 Dicembre 1876 in confronto a quello del 31 Dicembre 1875;
»	61,728.40	somma riservata per supplire al pagamento del dividendo in effettivo;
	Totale	L. 339,147.56

Residua l'utile finale dell'anno in L. 706,401.97



Tale cifra di utile concorda col risultato finale dei Bilanci, quali sono stati riveduti ed approvati dai Sigg. Revisori, Censori e Consiglieri d'amministrazione, che sono concordi nel proporre la ripartizione dell'utile stesso nel seguente modo:

- L. 290,370.37 dividendo ordinario di L. 72,59.259 per azione;
 - > 41,259.94 da portarsi alla riserva di utili;
 - > 49,511.93 12% competenza alla Direzione;
 - > 6,436.54 2% gratificazione statutaria agli impiegati;
 - > 317,037.04 sopradividendo a L. 79,25.926 per azione;
 - > 1,786.15 da riportarsi all'esercizio 1877;
- L. 706,401.97**

Ore voi accordiate la vostra approvazione a tale proposta, il dividendo per ogni azione risulterà di L. 151.85 pagabili in pezzi da 20 franchi a L. 20,24.69 quindi con franchi 150.— in oro per ogni azione, riuscendo così uguale a quello dello scorso anno.

Però in un'annata come quella di cui è parola, in presenza di operazioni nel complesso abbastanza soddisfacenti, si sarebbe potuto ottenere un risultato ancor migliore se le nostre spese generali e speciali, e particolarmente l'onere delle pubbliche imposte non avessero assorbito gran parte degli utili lordi.

Certamente non lamentiamo quell'aumento di spese che deriva dall'ampliamento del nostro Ufficio e dall'aumento del personale, perché dalle medesimo speriamo buoni frutti per l'avvenire, ma dobbiamo dolerci, che parte per la gravità delle attuali leggi d'imposta, e parte per il modo d'applicazione delle medesimo, la Compagnia abbia a sottostare ad oneri molto sensibili, tanto che nell'anno 1876, in seguito ad una sistemazione avvenuta, abbiamo esborsati per tale titolo non meno di L. 230,028.87 di più che nel 1875, e ciò in parte perché nel 1876 si dovettero soddisfare tutte le maggiori tasse che ci erano imposte nel 1875 e contro le quali a nulla valsero i nostri reclami.

Ci piace però di porvi in rilievo, che è stata nostra cura di dotare le riserve dei singoli Rami con quella maggior larghezza che poteva venir consigliata dalla prudenza, e così vedrete che pel Ramo Incendi la riserva in denaro contante è salita nel corso dell'anno a

- L. 3,447,270.99 da
- > 3,119,183.80 con un aumento di
- L. 328,087.19 sebbene l'incasso dei premi sia notevolmente diminuito a motivo di importanti restrizioni che abbiamo introdotte nelle nostre operazioni in Russia, E nel Ramo Marittimo e Trasporti a
- L. 243,534.59 da
- > 232,459.10 con un aumento di
- L. 11,075.49.

Il portafoglio dei vaglia o premi a termine del Ramo Incendi è salito a

- L. 27,695,163.86 da
- > 27,152,296.45 con un aumento di
- L. 542,867.41.

Quanto al Ramo Vita le riserve che al 31 Dicembre, 1876 ascendono a

- L. 32,498,001.04, ascendevano al 31 Dicembre 1875 a
- > 31,198,982.12 essendosi così aumentate nell'anno di
- L. 1,299,021.92.

Seguendo poi il sistema inaugurato nell'anno decorso vi presentiamo nel seguente prospetto il movimento delle operazioni del detto Ramo nell'anno in parola.

	Sicurtà a decessione				Sicurtà in caso di vita e rendite differite				Rendite vitalizie immediate				
	Persone	Somma assicurata		Persone	Somma assicurata		Persone	Rendita	Persone	Rendita			
		Capitale	Rendita		Capitale	Rendita							
Al 31 Dicembre 1875 rimangono in corso	34,279	108,898,761	15	160,239	95	7,061	26,559,248	94	32,133	97	676	577,908	39
Nel corso del 1876 entrarono	2,826	14,789,559	23	15,323	45	738	4,423,209	53	8,225	30	44	19,033	11
Totale	37,105	123,688,320	38	175,563	40	7,799	30,982,458	47	40,359	27	720	596,941	50
Nel corso del 1876 escirono:													
a) per morte o scadenza	918	2,346,156	37	3,592	59	239	553,173	33	—	—	26	48,566	93
b) per storno od acquisto	1,946	8,761,793	35	19,191	06	330	2,394,462	69	3,993	47	2	1000	—
Totale	2,864	11,107,949	72	22,783	65	569	2,947,636	02	3,993	47	28	49,566	93
Restano in vigore al 31 Dicembre 1876	34,241	112,580,370	66	152,779	75	7,230	28,034,622	45	36,365	80	692	547,374	57

Come rileverete dalle cifre che precedono, lo sviluppo delle operazioni può chiamarsi assai soddisfacente perché in complesso in quell'esercizio vennero assunte nuove sicurtà per L. 19,212,768.76 mentre esso chiude, dopo deduzione gli importi per danni, storni ed acquisti, con un aumento di capitale assicurato di Lire 5,157,168. 20 su quello che era in vigore al principio dell'anno. E di un tale aumento di operazioni nel Ramo che esige la maggior fiducia da parte del pubblico, permettetei che, ci compiacciamo, come di una evidente prova del credito che gode il nostro Stabilimento. E vuoi notare che nel corso dell'anno la Compagnia per motivi di prudenza ha trovato opportuno di rifiutare N. 290 proposte per un Capitale assicurato di L. 1,757,397.54

Anche in quest'anno le agenzie del Regno d'Italia, hanno continuato lodevolmente, nello sviluppo iniziatosi l'anno precedente del Ramo in parola, per il che merita speciale menzione il zelante segretario sostituto della Direzione, veneta sig. G. V. Finzi, come quegli cui per buona parte dell'anno era demandata tale partita.

Dal già pubblicato Elenco dettagliato, e nominativo dei singoli danneggiati, avrete rilevato che i risarcimenti pagati dalla Compagnia nell'anno 1876 ascesero a L. **14,441,832.23** divisi in N. 13,331 partite.

Col 31 Dicembre p. p. abbiamo compiuta la liquidazione della sezione IV delle Tontine, e nel corso del Gennaio a. c. ne abbiamo ripartito ai soci il capitale rispettivo ascendente a L. **963,970.55**. Per tal modo di questa categoria d'affari restano in vigore le sole sezioni VI e VII, poichè come ben sapete, già da parecchi anni abbiamo cessato di aprire nuove sezioni essendosi dimostrato che il profitto della Compagnia era pressochè nullo, senza che perciò gli associati ottenessero risultati proporzionati alle speranze concepite.

Chiudiamo questa parte della nostra relazione coll'informarvi a senso dello Statuto, sulla situazione al 31 Dicembre 1876 della Cassa pensioni per le famiglie dei nostri impiegati, che a tenore del nostro anteriore rapporto il patrimonio della medesima ascendeva al 31 Dicembre 1875 a L. **323,668.79** e si aumentò durante il 1876 di

- « **23,860.08** per contributi degli associati
- « **19,128.35** per interessi al 6% ed ascese così a
- L. **366,657.22** ed essendosi prelevati
- « **28,723.12** importo delle pensioni pagate, risultò di
- L. **337,934.10** al 31 Dicembre p. p.

Permetteteci, prima di chiudere, che cogliendo argomento dal ritiro del benemerito nostro Segretario generale, vi teniamo parola del Ramo Ipotecario, come quello la cui creazione è dovuta particolarmente all'iniziativa del lodato Segretario. Per una misura di prudenza, che non dubitiamo incontrerà la vostra approvazione, noi ci siamo astenuti dal chiudere un Bilancio sui risultati di tale Ramo, ma uno scandaglio che abbiamo istituito ci permette di ritenere che i Signori Azionisti avranno motivo di essere soddisfatti dell'esito di tali operazioni, allorquando la Direzione sarà in grado di presentarne una resa di conto.

Riassumendo da ultimo i risultati principali della gestione sociale dei 45 esercizi annui, che si compiono col 1876, ci riesce di soddisfazione il potervi rammentare che:

i pagamenti agli assicurati per risarcimenti di danni ascesero a	L. 287,654,275.53
le riserve di utili capitalizzate	» 4,109,591.75
quelle di premi in contanti per rischi, incendi e marittimi in corso	» 3,690,805.58
il portafoglio dei premi a termine del Ramo Incendi da esigere negli anni avvenire	» 27,695,163.86
le Riserve premi per le assicurazioni vita	» 32,498,004.04

Prima di separarvi vi preghiamo di voler procedere all'elezione della Direzione e del Consiglio d'Amministrazione, poichè col giorno d'oggi appunto, vengono a cessare i poteri da voi conferiti all'intera rappresentanza sociale, la quale in tale circostanza non può a meno di esternarvi i suoi ringraziamenti per la fiducia che le avete dimostrata e pel vostro concorso mai sempre benevolo.

La Direzione delle „Assicurazioni Generali“.

Allegato A.

Spettabile Commissione di Censura delle „Assicurazioni Generali“!

Chiamati dalle disposizioni dello Statuto sociale a riferirvi sul risultato della revisione effettuata dei Bilanci della Società, ci è grato comunicarvi che riscontrati coi registri dello Stabilimento, esemplarmente tenuti, li abbiamo verificati inappuntabilmente redatti e corredati come d'abitudine da parecchi prospetti dettagliati e della più perfetta evidenza.

Nella redazione dei Bilanci stessi fu tenuto il sistema adottato l'anno scorso distinguendo cioè, i singoli rami, i quali presentano un avanzo complessivo d'utile (dopo dotate convenientemente le rispettive riserve) di

- L. **677,870.90** ai quali aggiungendo l'avanzo del prodotto di Capitali in
- » **364,246.45** e quello rimasto dall'utile del 1875 di
- » **3,432.18** risulta un avanzo totale di

L. **1,045,549.53** dal quale viene dedotto per ammortizzazione crediti inesigibili e dotazione per dubbi, disaggi, differenza di corsi, appar distinta, » **339,147.56** residua così un utile netto di

L. **706,401.97** che proponiamo di ripartire nel modo seguente:

- L. **290,370.37** dividendo ordinario a L. **72,59,259** per azione;
- » **41,259.94** alla Riserva di Utili;
- » **49,511.93** 12% competenza alle due Direzioni;
- » **6,436.54** 2% agli impiegati delle medesime;
- » **317,037.04** sopradividendo a L. **79,25,926** per azione ed a residui
- » **1,786.15** da riportarsi all'esercizio 1877

L. **706,401.97**

per cui il dividendo complessivo di L. **151.85** (in oro) per azione, sarebbe devoluto agli azionisti in ragione di L. **20,24.69** per ogni pezzo da 20 franchi, ovvero in franchi **150** — in oro per ogni azione.

E non è senza un vito compiacimento che vi facciamo notare la circostanza che sebbene la Società ha contribuito nel corso di questo esercizio L. **14,441,832.23** per risarcimenti di danni, le rimase un avanzo abbastanza importante da ripartirsi agli azionisti, dopo che le riserve vennero tanto generosamente dotate da rilevarne i seguenti aumenti:

- L. **1,638,184.57** nelle riserve di premi;
- » **49,332.72** idem per crediti dubbj.
- » **41,259.94** idem di utili;
- » **542,867.41** taglia da esigere



E notiamo ancora come l'avanzo risultante dai prodotti dei Capitali (in cui si comprendono anche le rendite degli stabili) dopo dotate con parte di quelli le riserve del Ramo vita degli interessi che spettano alle medesime, eserciti tale influenza sulle attività della Compagnia da giustificare pienamente quanto avevamo l'onore di riferirvi relativamente agli immobili formanti parte del patrimonio sociale, i quali conservati pur sempre al loro valore di costo, presentano ancora nel loro complesso un reddito di circa 4%, sui valori stessi così conservati, redditi al certo da non dispizzarsi in tal genere d'impieghi.

Crediamo per ultimo di non poterci dispensare dall'esprimere una parola d'elogio alle Direzioni ed ai Gerenti cui sono dovuti così soddisfacenti risultati.

Ci rassegniamo con tutta stima

TRIESTE, 10 Agosto 1877.

I Revisori delle „Assicurazioni Generali“

Giacomo Moschini — Raffaele Padca.

Allegato B.

Onorevole Direzione delle „Assicurazioni Generali“ !

Eletti dallo Spettabile Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 31 scorso a funzionare quali membri della Commissione di Censura, e sottoscritti conformandosi al disposto dall'art. 47 dello Statuto sociale, hanno l'onore di accompagnare il rapporto loro diretto dai Sigg. Revisori in seguito all'esame da essi praticato dei bilanci e registri della Società per l'esercizio 1876.

Dal rapporto stesso emerge la verificata perfetta concordanza di essi bilanci coi registri medesimi, e vi si fa rilevare il vantaggioso risultato delle operazioni nonchè la soddisfacente situazione dell'impiego del patrimonio sociale.

In conseguenza la sottoscritta Commissione non può che appoggiare interamente le proposte dei Sigg. Revisori relativamente al riparto degli utili invitando l'onorevole Direzione a darne comunicazione allo Spettabile Consiglio d'Amministrazione, onde le sottoponga al Congresso generale degli Azionisti, in uno all'approvazione dei Bilanci e relativo assollutorio.

Si rassegna con perfetta stima

TRIESTE, 11 Agosto 1877.

La Commissione di Censura delle „Assicurazioni Generali“

Dr. Riccardo Bazzoni Sostituto del Signor Giovanni Vucetich — Giulio de Eisner.

Allegato C.

Estratto del Protocollo

della seduta del Consiglio d'amministrazione tenutasi il di 14 Agosto 1877.

Vengono comunicati ai signori intervenuti i referati dei signori Revisori e della spett. Commissione di censura relativi ai bilanci 1876 per passare poscia a deliberare sulla mozione di richiedere al Congresso generale degli Azionisti l'approvazione dei Bilanci ed assollutorio relativo come pure che l'utile risultante dai Bilanci stessi sia ripartito a senso della proposta dei signori Revisori, destinando il dividendo complessivo a L. 151.85 per azione, pagabili in pezzi da 20 franchi in oro, calcolati a L. 20, 24.69 e riportando a nuovo L. 1.786.15 che avanzano dopo i prelevi determinati dallo Statuto sociale.

Posta a' voti tale mozione viene adottata all'unanimità.



BILANCIO A.

(1876)

per tutte le operazioni dell'anno, escluse le sicurtà sulla vita dell'uomo.

	Lire	c.	Lire	c.
I. Ramo incendi.				
Riserva premi per rischi in corso al 31 Dicembre 1875			3,119,183	80
Premi incassati in dipendenza delle assicurazioni stipulate nel 1876, depurati da storni ed annullazioni	8,640,988	72		
Somma assicurata L. 1,899,387,564.69				
Premi del 1876 dipendenti dalle polizze stipulate negli anni anteriori	L. 6,006,199.95			
<i>meno</i> : Storni, annullazioni ed arretrati	778,985.53			
Incassati nel corso dell'anno	5,227,214	42		
	13,868,203	14		
Premi pagati per le riassicurazioni effettuate, somma riassicurata L. 923,118,402.81	5,099,137	26		
	8,769,065	88		
Da dedursi: Riserva per i rischi in corso al 31 Dicembre 1876	3,447,270	99	5,321,794	89
Totale introito netto			8,440,978	69
<i>meno</i> : Sinistri pagati nel corso dell'anno, depurati dai ricuperi conseguiti	5,153,649	55		
Riserva per i sinistri in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1876, depurati dalla quota spettante ai riassicuratori	862,282	54		
	6,015,932	09		
<i>meno</i> : riserva per i sinistri che erano in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1875	876,441	13		
Residuoano	5,139,490	96		
Provigioni, tasse e spese	3,134,603	28	8,274,094	24
Utile netto			166,884	44
II. Ramo Marittimo e Trasporti.				
Riserva premi per rischi in corso al 31 Dicembre 1875			232,459	10
Premi incassati in dipendenza delle assicurazioni stipulate nel 1876, depurati da storni ed annullazioni	1,496,548	32		
Somma assicurata L. 163,046,138.42				
Premi pagati per le riassicurazioni effettuate, somma riassicurata L. 23,784,703.23	518,477	11		
	978,071	21		
Da dedursi: Riserva per i rischi in corso al 31 Dicembre 1876	243,534	59	734,536	62
Premi netti dell'anno			966,995	72
<i>meno</i> : Sinistri pagati nel corso dell'anno, depurati dai ricuperi conseguiti	804,618	49		
Riserva per i sinistri in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1876, depurati dalla quota spettante ai riassicuratori	373,858	52		
	1,178,477	01		
<i>meno</i> : riserva per i sinistri che erano in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1875	225,750	81		
Residuoano	952,726	20		
Provigioni, tasse e spese	178,760	—	1,131,486	19
Perdita			164,490	47



		Lire	c.	Lire	c.
III. Ramo Grandine.					
Premi incassati in dipendenza delle assicurazioni stipulate nel 1876, depurati da storni ed annullazioni		3,608,567	95		
Somma assicurata L. 101,079,760.54					
<i>meno</i> : Premi pagati per le riassicuraz. effettuate, somma riassicurata L. 28,139,104.77		1,088,208	07		
	Residuano			2,520,359	88
Sinistri pagati nel corso dell'anno, depurati dai recuperi conseguiti		1,512,126	32		
Provigioni, spese e tasse		657,070	94	2,169,197	26
	<i>Utile netto</i>			351,162	62
IV. Prodotto dei Capitali.					
Interessi e prodotti degl'impieghi di capitale				1,830,766	20
<i>meno</i> : Interessi e livelli passivi		915	50		
" portati a credito del conto assicurati vita con compartecipazione agli utili		32,126	72		
" " del conto associati tontine		14,543	90		
" " della cassa pensioni degl'impiegati		19,128	35		
" " del conto assicuraz. vita, Bilancio B:					
I. Sicurezza a decessione		743,502	04		
II. Vitalizi immediati		193,874	10		
III. Capitali e rendite differite		462,429	14	1,466,519	75
	<i>Risulta l'utile netto di</i>			364,246	45
V. Conto profitti e perdite del Bilancio A.					
Riporto dell'avanzo indiviso degli utili 1875		3,432	18		
Riporto della riserva per crediti di dubbia esigenza		148,148	15		
Utile del Ramo incendi		166,884	44		
" " grandine		351,162	62		
Saldo del conto Prodotto dei capitali		364,246	45	1,033,873	84
Perdita su crediti inesigibili		43,830	99		
Riserva per crediti di dubbia esigenza		197,530	87		
Perdita del ramo marittimo e trasporti		164,490	47		
Disaggi		31,377	43		
Perdita risultante sulle Carte pubbliche calcolate al corso del 31 Dec. 1876		152,828	02		
Fondo disaggi appartato pel pagamento in effettivo del dividendo		61,728	40	651,786	18
	<i>Utile</i>			382,087	66
<i>meno</i> : Interessi agli Azionisti a L. 72.59,259 per Azione, sopra Azioni 4000				290,370	37
	<i>Residua l'utile di</i>			91,717	29
Dai quali si prelevano a tenore dello Statuto:					
a) pel fondo di riserva il 10% sopra L. 91,717.31					
meno avanzo 1875 " 3,432.18					
		L. 88,285.13		con L. 8,828.51	
b) per le competenze direttoriali il 12% " 10,594.22				19,422	73
				72,294	56
Da diminuirsi del 2% spettante agli impiegati delle Direzioni, a norma dello Statuto		L. 72,294.56			
meno avanzo 1875 " 3,432.18					
		L. 68,862.38		1,377	23
	<i>L'utile ripartibile risulta di</i>			70,917	33

TRIESTE 30 Giugno 1877.

La Direzione della Compagnia nominata „Assicurazioni Generali“ di Trieste e Venezia

G. Morpurgo — I. Pesaro Maurogonato — Amb. di S. Ralli. — Il Segretario generale: M. Levi.



Corporate Heritage
& Historical Archive

BILANCIO B.

(1876)

per le Assicurazioni sulla vita dell'uomo.

		Lire	Cent.	Lire	Cent.
I. Sicurtà a decessione.					
Riserva di premi riportata dall' esercizio 1875		18,128,851	98		
Interessi sulla medesima al 4%		725,154	07		
Premi e diritti accessori		4,766,064	64		
Interessi sulla differenza fra gl'incassi ed esborsi dell' anno		18,347	98		
				23,638,418	67
Capitali pagati nell'anno per 888 decessioni		2,207,025	88		
Riserva per danni pendenti al 31 Dicembre 1876		513,161	61		
		2,720,187	49		
Meno: riserva per danni pendenti riportata dal 1875		395,930	72		
		2,324,256	77		
Meno: quota spettante ai riassicuratori		—	—		
		2,324,256	77		
Storni e acquisti per L. 8,761,793.36 di Capitali e L. 19,191.06 di annue rendite .		944,482	64		
Premi di riassicurazione sopra la somma riassicurata di L. 3,519,801.95		97,837	38		
Riserva di premi da riportare all'esercizio 1877 sopra L. 112,580,370.66 di Capitali e L. 152,779.75 di annue rendite, assicurati sopra 34,241 persone					
		L. 19,475,663.27			
Meno: quota spettante ai riassicuratori		338,323.26			
		19,137,340	01		
Utile spettante agli assicurati con partecipazione; bilancio 1875		163,543	68		
Provisioni pagate agli Agenti		263,691	43		
Onorari medici		35,635	07		
Spese di amministrazione e liquidazione		387,170	13		
				23,353,957	11
				Utile	284,461 56
II. Vitalizi immediati.					
Riserva riportata dall' esercizio 1875		3,877,481	82		
Interessi sulla medesima al 5%		193,874	10		
Capitali incassati e diritti accessori per 44 nuovi contratti		139,783	39		
				4,211,139	31
Rendite pagate		568,787	68		
Provisioni e spese		8,782	24		
Riserva da riportarsi all'esercizio 1877 per l'annua rendita in corso di L. 547,374.57 sopra 692 persone		3,618,179	14		
				4,195,749	06
				Utile	15,390 25



BILANCIO B.

III. Capitali pagabili in caso di vita e rendite differite.

(1878)

	Lire	Cent.	Lire	Cent.
Riserva di premi riportata dall'esercizio 1875	9,192,648	32		
Interessi sulla medesima al 5%	459,632	40		
Premi e diritti di polizza	1,170,447	48		
Interessi sulla differenza fra gl'incassi ed esborsi dell'anno	2,796	74		
			10,825,524	94
Capitali scaduti e pagati	553,173	33		
Storni, acquisti e restituzioni di premi	323,646	74		
Riserva di premi da riportarsi all'esercizio 1877 sopra L. 28,034,822.51 capitali, e L. 36,365.81 annue rendite, assicurati sopra 7230 persone	9,742,484	89		
Spese e provvigioni	181,757	48		
			10,801,062	44
Utile			24,462	50

IV. Conto profitti e perdite del Bilancio B.

	Lire	Cent.
I. Sicurtà a decessione, utile	284,461	56
II. Vitalizi immediati, idem	15,390	25
III. Capitali pagabili in caso di vita e rendite differite, idem	24,462	50
	324,314	31
dai quali si prelevano a tenore dello Statuto:		
a) pel fondo di riserva il 10% con L. 32,431.43		
b) Competenze direttoriali il 12% con " 38,917.71		
	71,349	14
	252,965	17
da diminuirsi del 2% spettante agli impiegati delle Direzioni a norma dello Statuto	5,059	31
L'utile ripartibile risulta di	247,905	86

Trieste, 30 Giugno 1877.

(1877)

La Direzione della Compagnia nominata „Assicurazioni Generali“ di Trieste e Venezia.

G. Morpurgo — I. Pesaro Maurogonato — Amb. di S. Ralli — Il Segretario generale: M. Levi.



Vaglia e Premi a termine in vigore al 31 Dicembre 1876

da esigere negli anni seguenti:

1877 L.	6,027,877	61	Riporto L.	27,622,987	49
1878 "	4,969,732	57	1887 "	27,608	18
1879 "	4,361,707	60	1888 "	16,749	07
1880 "	3,679,979	73	1889 "	9,945	10
1881 "	2,869,660	30	1890 "	5,014	03
1882 "	2,150,123	43	1891 "	3,271	30
1883 "	1,678,806	23	1892 "	3,163	90
1884 "	1,175,814	24	1893 "	3,099	63
1885 "	657,697	46	1894 "	3,065	20
1886 "	51,588	02	1895 "	259	36
Trasporto "	27,622,987	49	Totale "	27,693,163	86

Composizione della Riserva di Premi per le assicurazioni

in corso al 31 Dicembre 1876.

I.	SOMMA ASSICURATA				Riserva		Lire	Cent.
	Capitale		Rendita		Lire	Cent.		
	Lire	Cent.	Lire	Cent.				
1. Capitali pagabili alla morte dell'assicurato in qualunque epoca questa avvenga:								
a) Con pagamento del premio annuo sino agli 80 anni al più tardi, e con riduzione del premio ad ogni 10 anni	32,885,238	43			7,980,869	81		
b) Con pagamento del premio annuo invariato per tutta la vita o per un determinato numero d'anni	17,930,921	11			2,073,708	55		
c) Con partecipazione degli assicurati agli utili	45,455,750	81			6,947,441	75		
d) Con anticipazione della metà del premio annuo	1,081,565	14			269,587	48		
2. Capitali pagabili alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un tempo determinato	2,007,533	95			45,087	68		
3. Capitali pagabili all'assicurato se è in vita ad un'epoca determinata, o ai suoi eredi se morisse prima di quell'epoca	6,853,239	88			1,011,352	50		
4. Capitali pagabili alla morte dell'assicurato ad un sopravvivate designato	513,169	50			83,713	36		
5. Capitali pagabili alla morte del primo di due assicurati al sopravvivate	5,852,951	85			685,169	72		
6. Rendite vitalizie decorribili dalla morte dell'assicurato, pagabili ad un sopravvivate designato			152,779	77	378,732	42		
	112,580,370	67	152,779	77	19,475,663	27		
meno: quota a carico dei riassicuratori					338,323	26	19,137,340	01
II.								
1. Rendite vitalizie immediate sopra una testa			532,261	19	3,501,073	96		
2. " " " " due teste			15,113	38	117,105	18		
			547,374	57	3,618,179	14	3,618,179	14
III.								
1. Capitali pagabili se l'assicurato è in vita ad un'epoca determinata:								
a) a premio perduto in caso di morte	1,169,236	94			465,452	98		
b) con restituzione del premio in caso di morte	12,183,088	52			4,224,721	66		
c) con pagamento del premio condizionato alla vita di altra persona	14,346,826	60			4,673,058	82		
2. Cassa di risparmio	325,235	88			179,297	50		
3. Rendite vitalizie differite			36,365	81	191,165	48		
4. Polizze a condizioni diverse	10,434	57			8,788	45		
	28,034,822	51	36,365	81	9,742,484	89	9,742,484	89
Totale							32,498,004	04



A T T I V O.		Lire	Cent.	Lire	Cent.
1	Obbligazioni garantite degli Azionisti			7,259,259	26
2	Stabili urbani: a) nella Monarchia Austro-Ungarica: a Trieste Palazzo ex Stratti ed altre 11 Case, più 5 nei sobborghi, 6 in Gorizia, 1 in Vienna e 2 in Pest; b) nel Regno d'Italia: Venezia 11, Milano 3, Torino 2, Firenze 4, Napoli 1, Padova 1, Rovigo 1, Pavia 1 e Bologna 1			9,114,277	38
3	Possessi rurali e scorte relative posti in Italia, della complessiva superficie di ettari 5922, suddivisi in ettari 4374 nella provincia di Venezia; 503 in quella di Padova; 110 in quella di Vicenza, 292 in quella di Treviso; 221 in quella di Milano; 34 in quella di Pavia; 38 in quella di Bergamo; 4 in quella di Brescia e finalmente ettari 346 nella provincia di Pisa			6,923,781	09
4	Prestiti sopra Polizze Vita	3,610,424	74		
	Costo di annue rendite vitalizie attive, e costo di capitali garantiti con ipoteca esigibili alla morte degli assicurati	267,632	47	3,878,057	21
5	Capitali fruttiferi, garantiti con intavolazioni nella Monarchia Austro-Ungarica, esclusi quelli del Credito Fondiario (art. 1. lettera e dello statuto)			5,812,130	70
6	Capitali a mutuo, pure fruttiferi, e garantiti con ipoteca sopra beni stabili in Italia, esclusi come sopra quelli del Credito Fondiario			1,753,414	81
7	Prestiti garantiti sopra depositi di Carte pubbliche e di Azioni commerciali ed industriali			793,962	74
8	Carte di pubblico credito, azioni industriali e commerciali come dal prospetto a tergo			7,044,369	41
9	Effetti in portafoglio pagabili in varie piazze			3,922,627	48
10	Antecipazioni al Credito Fondiario			378,996	64
11	Prodotti rurali esistenti al 31 Dicembre sui possessi della Compagnia in Italia			314,449	26
12	Denari in deposito in conto corrente ad interesse presso Banche ed Istituti di Credito			408,897	98
13	Denari esistenti nelle Casse delle Direzioni a Trieste e Venezia			262,989	19
14	Denari esistenti nelle Casse delle Filiali della Compagnia			953,884	84
15	Saldo dei Conti coi Riassicuratori			590,767	53
16	Saldo dei Conti colle 4108 Filiali della Compagnia			3,577,058	92
17	Debitori per la frazione non scaduta di annuità di premio nelle assicurazioni sulla Vita			1,800,028	15
18	Debitori diversi per titoli diversi			1,964,457	93
19	Mobiliare in tutti gli uffici della Compagnia, valore di carta, placche e stampe nei suoi magazzini			273,131	70
				57,026,542	22
20	Vaglia e premi a termine in vigore al 31 Dicembre	27,695,163	86		



ASSICURAZIONI GENERALI.

PASSIVO.

		Lire	c.	Lire	c.
1	Capitale sociale			10,370,370	37
2	Riserve capitalizzate degli utili realizzati, che risultarono dalle operazioni del Bilancio A	1,694,680	59		
	" capitalizzate degli utili realizzati, che risultarono dalle operazioni del Bilancio B	1,921,084	—		
	" straordinaria di utile disponibile	493,827	16	4,109,591	75
3	" per danni annunciati e non liquidati al 31 Dicembre				
	a. Ramo incendi	862,282	54		
	b. " marittimo e trasporti	373,858	52		
	c. " vita	513,161	61	1,749,302	67
4	" di premi per i rischi in corso al 31 Dicembre del Bilancio A				
	a. Ramo incendi	3,447,270	99		
	b. Ramo marittimo e trasporti	243,534	59	3,690,805	58
5	" di premi per i rischi in corso al 31 Dicembre del Bilancio B				
	a. sulle sicurtà a decessione	19,137,340	01		
	b. " di rendite vitalizie immediate	3,618,179	14		
	c. " di capitali pagabili in caso di vita e rendite differite	9,742,484	89	32,498,004	04
6	Ammontare delle tangenti da ripartirsi fra gli assicurati a decessione aventi diritto di partecipare agli utili			1,042,862	20
7	Patrimonio delle tre sezioni tontine con interesse garantito			1,267,143	23
8	Patrimonio della cassa pensioni degli impiegati della Compagnia			337,934	10
9	Saldo dei conti coi riassicuratori			581,077	58
10	Saldo dei conti colle filiali della Compagnia			63,100	17
11	Creditori diversi per titoli diversi			453,677	63
12	Fondo di riserva per crediti di difficile esazione			197,530	87
13	Dividendo ordinario agli Azionisti	290,370	37		
	Sopradividendo	317,037	04	607,407	41
14	Competenze alle due Direzioni			49,511	93
15	Gratificazione statutaria agli impiegati delle medesime			6,436	54
16	Avanzo utile da trasportarsi a favore dell'esercizio 1877			1,786	15
				57,026,542	22
17	Premi incendi scadenti negli anni avvenire	27,695,163	86		



Carte di Stato, Azioni industriali e commerciali

esistenti al 31 Dicembre 1876.

INDICAZIONE DEL TITOLO	Valore Capitale nominale	Saggio o valore unitario	Valore attribuito al 31 Dec. 1876	
396 Lettere di Pegno della Banca Nazionale di Vienna { 332 a f. 1000.—	652,000	96 20 %	627,224	
51 " " del Ramo Ipotecario Talleri 36,600 { 64 " 5000.—	54,900	100 — "	54,900	
33 " " della Banca Ipotecaria Boema { 35 " Tall.1000.—	45,000	93 25 "	41,962	50
5 " " del Credito Fondiario Austriaco { 16 " 100.—	2,300	106 50 "	2,449	50
1742 " " Demaniali Austriache { 30 " f. 1000.—	209,040	139 50 %	243,009	
127 Obbligazioni Priorità Ferrovia Boema Occidentale { 3 " " 5000.—	38,100	92 50 %	35,242	50
349 " " " Francesco Giuseppe { 2 " " 1000.—	69,800	90 75 "	62,343	50
25 " " " Ferdinando Settentr. { 3 " " 5000.—	25,000	107 — "	26,750	
1043 " " " Sud-Austro-Lom.-Ital. { 2 " " 1000.—	208,600	93 — "	193,998	
113 " " " Nord-Ovest Austriaca { 2 " " 200.—	22,600	88 — "	19,888	
201 " " " Rodolfo { 3 " " 300.—	60,300	74 25 "	44,772	75
150 " " Ferrovia Ferdinanda { 6 " " 900.—	20,000	95 30 "	19,060	
19 " " Società generale Austr. del Gas { 143 " " 100.—	3,800	99 — "	3,762	
10 " " Triest. costr. di Edifici pop. { 1 " " 300.—	1,000	50 — "	500	
491 1/2 Azioni della Banca Commerciale Triestina { 2 " " 100.—	245,750	515 — %	253,122	50
141 Cartelle Prestito Comunale della città di Vienna { 117 " " 1000.—	119,400	93 75 %	111,937	50
1486 Lotti della Regolazione Danubio { 24 " " 100.—	148,600	105 75 %	157,144	50
11 Cartelle del Prestito con Lotteria del Comune di Vienna { 1 " " 100.—	1,100	94 — "	1,034	
20 Obbligazioni Demaniali Italiane Lire 505 { 204.52 1/2 " " 200.—	4,090	204 12 "	4,082	40
960 « Società Italiana Strade Ferrate Meridionali { 202.50 " " 200.—	194,400	83 43 "	80,092	80
1 Obbligazione Priorità Ferrovia Alberto { 300 " " 300.—	300	64 25 %	192	75
119 Cartelle del Prestito della Città di Trieste { 11,900 " " 100.—	11,900	106 — "	12,614	
10 " " del Comune di Praga { 10,000 " " 100.—	10,000	102 — "	10,200	
131 Azioni della Banca Triestina di Costruzioni { 13,100 " " 100.—	13,100	46 — %	6,026	
25 Buoni Strade Ferrate Meridionali Italiane { 202.50 " " 200.—	5,062	205 1/2 %	5,133	33
113 Obbligazioni del Debito dello Stato Austr. in B. N. { 107 " " 1000.—	107,600	61 45 %	66,120	20
110 Viglietti Debito dello Stato Austriaco { 6 " " 100.—	73,100	66 60 "	48,684	60
36 " Prestito 1860 { 69 " " 1000.—	18,000	111 — "	19,980	
15 " " 1860 { 41 " " 100.—	1,500	119 — "	1,785	
10 " " 1830 { 250 " " 250.—	2,500	267 — "	6,675	
62 " " 1854 { 250 " " 250.—	15,500	106 75 "	16,546	25
1 " " 1861 { 100 " " 100.—	100	131 — %	131	
9 " Credito Mobiliare Austriaco { 900 " " 100.—	900	164 25 "	1,478	25
263 Società di navigazione a vapore del Danubio { 105 " " 105.—	27,615	91 50 "	24,064	50
2 " Windischgrätz { 20 " " 20.—	40	24 75 "	49	50
132 " Como { 14.70 " " 14.70	1,940	21 — "	2,772	
3 1/2 Azioni Raffineria Zuccheri in Graz { 400 " " 400.—	1,400	400 — "	1,400	
6 " Società Dalmatica { 230 " " 230.—	1,380	230 — "	1,380	
1 Lettera di pegno della Banca Ipotec. Russa { R. ml 100.—	150	153 — %	153	
40 Azioni della Banca Popolare di Trieste { f. 50.—	2,000	50 — "	2,000	
28 Obbligazioni Rendita Austriaca 4 % in oro { 19 " " 1000.—	64,000	71 — %	45,440	
	9 " " 5000.—			
Totale valori esistenti presso la Direzione Centrale in Trieste .	f. 2,483,868	40	2,257,100	83
25 Obbligazioni Prestito Veneto 1859 { I. L.	3,014	14	2,893	57
10 Cartelle Rendita Italiana perpetua { 638,400 " " 78 70 %	638,400	78 70 "	502,420	80
38 Obbligazioni Prestito Italiano 1866 { (L. 211,400) " " 43 50 "	86,128	43 50 "	91,959	
60 Azioni liberate Strada Ferrara Torino Ciriè { a L. 250.—	15,000	25 — "	3,750	
45 Obbligazioni Regia Tabacchi { 22,500 " " 543 — %	22,500	543 — %	24,435	
83 " di Priorità Mulini di sotto in Mirano { 300 " " 280 — %	24,900	280 — %	23,240	
51 " Ecclesiastiche { 80,000 " " 96 — %	80,000	96 — %	76,800	
29 Cartelle del Prestito con Lotteria di Firenze { 7,250 " " 220 — %	7,250	220 — %	6,380	
146 " Ipotecarie Monte Paschi Siena { 500 " " 423 — "	73,000	423 — "	61,758	
537 " Banco di Napoli { 500 " " 423 — "	268,500	423 — "	227,151	
41 Obbligazioni del Prestito del Comune di Mira { 500 " " 475 — "	20,500	475 — "	19,475	
4 Cartelle del Prestito 1854 di Milano { 432.16 " " 367 25 "	1,728	367 25 "	1,469	
5 Buoni Strade Ferrate Meridionali { 2,500 " " 554 — "	2,500	554 — "	2,770	
25 Cartelle del Prestito S. Donà e Musile { 500 " " 200 — "	5,000	200 — "	5,000	
300 Talons Premi Prestito Nazionale del 1866 { " " 3 — "	—	3 — "	900	
200 Azioni della Banca Veneta { 250 " " 132 50 "	50,000	132 50 "	26,500	
130 " del Canale Cavour { 500 " " 485 — "	65,000	485 — "	63,050	
130 Cartelle Ipotecarie del Banco Santo Spirito { 500 " " 394 — "	65,000	394 — "	51,220	
54 " della Cassa di Risparmio di Bologna { 500 " " 428 — "	27,000	428 — "	23,112	
140 Cartelle Rendita Rothschild { 140,000 " " 78 20 %	140,000	78 20 %	109,480	
1 " Blount { 500 " " 77 90 "	500	77 90 "	389	50
Totale valori esistenti presso la Direzione in Venezia .	LL.1,595,921	41	LL.1,324,152	87
		a 45 %	595,868	79
Totale .			L. 7,044,369	41





Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive